



INPDAP – COMPARTIMENTO SARDEGNA

- CAGLIARI –

**“LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME PREVENZIONE INCENDI DELL’IMMOBILE
SITO IN ORISTANO – VIA BEATRICE D’ARBOREA N. 4 – LOCATO ALLA PREFETTURA,
QUESTURA E POLSTRADA”**

DISCIPLINARE DI GARA

(PROCEDURA APERTA)

Codice CIG: 0079218CBF

DATA DI PUBBLICAZIONE DELL’AVVISO DI PREINFORMAZIONE: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L’INPDAP – Compartimento Sardegna, in esecuzione della Determinazione del Dirigente Generale dell’INPDAP - Compartimento Sardegna n. 66 del 25.09.2007 (approvazione progetto e determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) indice una procedura aperta per l’affidamento dell’appalto in oggetto.

PUNTO 1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

INPDAP – COMPARTIMENTO SARDEGNA

Sede legale: Cagliari – cap 09127 – Via Pietro Delitala n° 2

partita I.V.A.: 97095380586

telefono: 070 67838228 - 229 ; fax: 070 67838235 ; sito internet: www.inpdap.gov.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Beniamino Scanzoni

PUNTO 2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

Procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi dell’art. 3, comma 37, del D. Lgs. 12/4/2006 n° 163 e s.m.i..

**PUNTO 3. LUOGO DI ESECUZIONE, NATURA ED ENTITÀ DEI LAVORI DA EFFETTUARE,
MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI, EVENTUALI OPZIONI ESERCITABILI
DALLA STAZIONE APPALTANTE E CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI):**

3.1. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

Comune di Oristano - Via Beatrice D’Arborea n. 4 .

3.2. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI:

L’appalto ha per oggetto l’esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi nell’immobile di via Beatrice D’Arborea n. 4 – Prefettura, Questura e Polstrada.

3.3. APPALTO CON CORRISPETTIVO A CORPO E A MISURA:

Importo complessivo dell’appalto (compresi oneri per la sicurezza):

Euro 375.000,00 (trecentosettantacinquemila/00) + IVA;

Importo a base d'asta (esclusi oneri per la sicurezza):

Importo totale: Euro 367.500,00 (trecentosessantasettemilacinquecento/00)

di cui:

Lavori a Corpo:

Euro 357.435,94 (trecentocinquantasettemilaquattrocentotrentacinque/94) + IVA;

Lavori a misura:

Euro 10.064,06 (diecimilasessantaquattro/06)

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta:

Importo totale Euro 7.500,00 (settemilacinquecento)

di cui

Per Lavori a Corpo:

Euro 7.294,61 (settemiladuecentonovantaquattro/61) + IVA

Per Lavori a Misura:

Euro 205,39 (duecentocinque/39) + IVA

3.4. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:

Categoria D.P.R. 34/2000: prevalente OG 1 (Edifici civili e industriali)

Qualificazione obbligatoria: al fine di partecipare alla presente gara con la sola qualificazione nella categoria prevalente è richiesta la classifica II (articolo 3 – comma 4 – D.P.R. n° 34/2000), ovvero 03 (articolo 7 L.R. 9/8/2002 n° 14)

3.5. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: il Pubblico Incanto per l'affidamento dei lavori di manutenzione sarà aggiudicato, previa l'eventuale esclusione delle offerte anomale, con il criterio del prezzo più basso, ex art. 82, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., inferiore a quello posto a base di gara. Il prezzo più basso sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, resta comunque ferma la disciplina di cui all'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

3.6. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO: l'affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori deve sempre essere autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 7.6 del Capitolato Speciale d'Appalto, tenendo sempre presente che la quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30%. E' comunque vietato subappaltare le opere specialistiche, laddove il valore di una o più di tali opere, superi il 15% dell'importo totale dei lavori, ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

3.7. VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE: la Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune. Si rimanda a quanto disposto dall'art. 1.5 del capitolato Speciale d'Appalto.

3.8. OPZIONI PER LAVORI COMPLEMENTARI ESERCITABILI DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Nel caso di lavori complementari, non compresi nel progetto iniziale, né nel contratto iniziale, che a seguito di circostanza imprevista, siano divenuti necessari all'esecuzione dell'opera del contratto principale, e nel caso di nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale della medesima stazione appaltante, si potrà procedere mediante procedura negoziata, se la stazione appaltante lo riterrà necessario, con la stessa ditta aggiudicataria dei lavori principali, purché Il valore complessivo stimato dei nuovi contratti aggiudicati non superi il cinquanta per cento dell'importo del contratto principale;

3.9. CPV:

45000000-7

PUNTO 4. TERMINE ULTIMO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI:

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. In caso di ritardo sarà applicata una **penale** giornaliera di € 350,00 (trecentocinquanta/00). In caso di ritardo nell'ultimazione delle opere sarà comminata una **penale** giornaliera nella misura e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 7.9.

PUNTO 5. DOCUMENTAZIONE:

Il presente **Disciplinare di Gara**, il **Bando di Gara**, il **Capitolato Speciale d'Appalto** e gli **Elaborati Progettuali** sono consultabili presso:

l'Ufficio II Gestione Patrimoniale e Approvvigionamenti dell'INPDAP Compartimento Sardegna (Cagliari – Via Delitala n° 2 – tel. 070/67838228 - 229; fax 070/67838235) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

E' possibile ritirare un cd contenente i suddetti documenti presso l'Ufficio II Gestione Patrimoniale e Approvvigionamenti dell'INPDAP Compartimento Sardegna (Cagliari – Via Delitala n° 2 – tel. 070/67838228-229) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il documenti di gara sono, altresì, disponibili nel sito Internet: www.inpdap.gov.it

PUNTO 6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E SOPRALLUOGO:

6.1. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte, e la relativa documentazione, devono pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 6 novembre 2007**, secondo le modalità previste dal presente Disciplinare di Gara.

6.2. INDIRIZZO DI RICEZIONE OFFERTE:

INPDAP COMPARTIMENTO SARDEGNA – Ufficio II Gestione Patrimoniale e Approvvigionamenti – Cagliari (Cap 09127), Via Delitala n° 2.

6.3. APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E LE OFFERTE ECONOMICHE:

Prima seduta pubblica: il giorno **7 novembre 2007 con inizio alle ore 10:00**, presso la sede legale dell'INPDAP Compartimento Sardegna (Cagliari – Via Delitala n°2).

Seconda seduta pubblica (eventuale): il giorno **19 novembre 2007, con inizio alle ore 10:00**, presso la medesima sede.

6.4. SOPRALLUOGO:

Le imprese partecipanti al presente pubblico Incanto devono, obbligatoriamente, prendere visione dei luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori.

Il sopralluogo deve essere effettuato:

- o da un legale rappresentante o da un Direttore Tecnico dell'Impresa munito di documento di riconoscimento, nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta,
- o da un incaricato munito di delega dell'Impresa e di documento di riconoscimento.

L'INPDAP rilascerà una ricevuta attestante l'avvenuto sopralluogo, che dovrà essere inserita nella busta contraddistinta dalla lettera "A" contenente la documentazione amministrativa.

Il sopralluogo deve essere preventivamente concordato con l'INPDAP – Presidio Territoriale presso la Sede Provinciale di Oristano – Dott. Andrea Pani – contattando il numero telefonico 0783/368208, nelle giornate lavorative, escluso il sabato, dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

PUNTO 7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero i soggetti muniti di specifica delega loro conferita (uno per ogni concorrente).

PUNTO 8. CAUZIONE PROVVISORIA:

8.1. IMPORTO: ai sensi dell'articolo 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'impresa partecipante al presente Pubblico Incanto è richiesta una cauzione provvisoria di € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00), pari al 2% (dueper cento) dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

8.2. MODALITÀ: ai sensi dell'articolo 75, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi dell'articolo 75 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., la cauzione, a scelta dell'offerente, può essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

8.3. RIDUZIONE: ai sensi degli artt. 40, comma 7 e 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'importo della cauzione o garanzia fidejussoria è ridotto del 50% (cinquanta per cento) esclusivamente per le imprese alle quali venga rilasciato da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'Impresa dovrà segnalare il possesso del requisito, documentandolo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

8.4. DURATA: ai sensi dell'art. 75, comma 4 e 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la cauzione provvisoria dovrà avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 c.c. e l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'INPDAP.

8.5. INCAMERAMENTO: la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Istituto qualora l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria non stipuli il contratto o non presenti, nel termine perentorio indicato, tutta la documentazione richiesta.

8.6 RESTITUZIONE: il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo il formale provvedimento di aggiudicazione della gara, mentre quello della Impresa aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, ovvero fino al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto.

8.7 IMPEGNO PER GARANZIA DEFINITIVA: La garanzia provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato), deve essere accompagnata a pena di esclusione da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo punto.

PUNTO 9. CAUZIONE DEFINITIVA

9.1 IMPORTO: ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieciper cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieciper cento), la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20% (ventiper cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (ventiper cento).

9.2 MODALITÀ: la garanzia dovrà essere presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, sarà prestata mediante fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli

intermediari finanziari di cui all'art. 75, comma 2 e 3, del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, con durata non inferiore ai sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori.

9.3 SVINCOLO: la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata con le modalità previste dall'art. 113, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

9.4 ESCUSSIONE: la garanzia dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 c.c. e l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'INPDAP.

L'INPDAP può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

9.5 REINTEGRO: la garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

9.6 MANCATA COSTITUZIONE: la mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'incameramento della cauzione provvisoria.

PUNTO 10. POLIZZA ASSICURATIVA:

10.1 STIPULA: art. 103 D.P.R 554/99 l'appaltatore dovrà stipulare, a proprie spese, con una compagnia di assicurazione apposita polizza assicurativa da far pervenire all'INPDAP in copia conforme, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi collegati con l'esecuzione dei lavori, determinati da qualsiasi causa, per l'importo pari a quello contrattuale. Inoltre, la polizza deve prevedere una responsabilità civile per danni verso terzi, comunque verificatisi sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

10.2 MASSIMALE: la predetta polizza assicurativa dovrà avere un massimale di € 1.000.000,00 (unmilione/00), seguendo comunque le disposizioni dell'art. 129 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

10.3 PRESENTAZIONE: la polizza dovrà essere presentata prima della stipula del contratto, entro il termine perentorio indicato dall'Ufficio. L'Impresa aggiudicataria si obbliga a sottoporre la polizza alla approvazione dell'Istituto, accettando senza riserva alcuna le eventuali prescrizioni e richieste di modifica che quest'ultimo dovesse rivolgerle in proposito.

10.4 ESTENSIONE: in caso di polizza assicurativa già in corso di validità, con il massimale adeguato, l'impresa aggiudicataria dovrà, prima dell'affidamento dei lavori, dimostrare di aver comunicato alla Società assicuratrice l'affidamento dei lavori oggetto del predetto Pubblico Incanto per l'estensione della copertura assicurativa.

PUNTO 11. FINANZIAMENTO:

Il finanziamento dell'appalto sarà imputato al bilancio dell'INPDAP, Esercizio Finanziario 2007, sulla base della programmazione triennale delle opere pubbliche 2007 – 2009 e dell'elenco annuale dei lavori 2007.

PUNTO 12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

I soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 37, comma 8, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) dello stesso D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti.

È inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 ovvero ai sensi dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

PUNTO 13. REQUISITI DI ORDINE GENERALE, TECNICO-ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE:

13.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE.

(N.B. : si vedano le dichiarazioni di cui al modello **Allegato A**)

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali sussiste/sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- l'inosservanza delle norme di cui alla legge n. 68/1999;
- l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-*bis*, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i., introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L. 210/2002 convertito in Legge n. 266/2002;
- sanzioni interdittive previste dall'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001, che impediscano allo stesso di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n° 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n° 248;
- l'inosservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto di lavori pubblici;

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Inoltre, in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori **non possono** essere modificati.

Anche *i consorziati* - relativamente ai quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. dichiarano di concorrere - **devono possedere** i requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto e produrre, in sede di offerta, le dichiarazioni di cui al modello **Allegato B**;

13.2 REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI

(caso di concorrente stabilito in Italia)

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere, **a pena di esclusione**:

- attestazione di cui all'art. 40, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in corso di validità alla data della gara di cui all'art. 6.3. del presente disciplinare, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate (ai sensi degli articoli 74 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.) ai lavori da assumere;

ovvero, in applicazione della L.R. 9 agosto 2002, n. 14,

- attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata dal competente servizio dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici (Albo Regionale Appaltatori) di cui alla L.R. 9 agosto 2002, n. 14 e successive integrazioni, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti secondo quanto previsto dell'articolo 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 40, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. richiesti dal presente disciplinare devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95 del D.P.R. 554/1999 e successive modificazioni;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR n. 34/2000 e successive modificazioni la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

PUNTO 14. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, fermo restando che l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

PUNTO 15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il Pubblico Incanto per l'affidamento dei lavori di cui al presente Bando sarà aggiudicato, previa l'eventuale esclusione delle offerte anomale, con il criterio, ex art. 82, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. 554/1999, del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara. Il prezzo più basso sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, resta comunque ferma la disciplina di cui all'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 122, comma 9, del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. si prevede l'**esclusione automatica** dalla presente gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1, dello stesso D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

PUNTO 16. AMMISSIONE O DIVIETO DI VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante.

PUNTO 17. ALTRE PRESCRIZIONI E INFORMAZIONI:

- a) non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o limitate; non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente sottoscritte per conferma;
- b) le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;
- c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare la data fissata per la seduta pubblica di gara dandone comunicazione anche tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.inpdap.gov.it, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
- d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, dovranno essere espressi in Euro;
- e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- f) al termine della procedura di affidamento è dichiarata da parte della preposta commissione l'*aggiudicazione provvisoria*. La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., provvede all'*aggiudicazione definitiva* mediante apposita determinazione del Dirigente preposto. Si precisa che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, **la stipulazione del contratto ha luogo non prima di 30 giorni ed entro il termine di 45 giorni**;
- g) l'aggiudicatario deve prestare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dal punto 9 del presente Disciplinare, dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché la **polizza assicurativa** di cui all'articolo 129 del medesimo decreto legislativo e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 nei modi previsti dal punto 10 del presente Disciplinare.
- h) *i contratti fideiussori ed assicurativi* di cui agli articoli 75, 113 e 129 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. richiesti nel presente disciplinare di gara devono essere conformi, **pena l'esclusione**, agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123;
- i) ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **è vietata** qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- l) la contabilità dei lavori sarà effettuata come da capitolato speciale d'appalto;
- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si stabilisce che l'Istituto non provvederà al pagamento diretto di eventuali subappaltatori e pertanto è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

o) la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

p) ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si precisa che i mezzi di comunicazione scelti dall'INPDAP Compartimento Sardegna per tutte le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto sono costituiti da: posta, fax e pubblicazioni sul sito Internet www.inpdap.gov.it - a seconda dei casi e come di volta in volta precisato nel presente disciplinare;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) **Informativa ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali"**. Si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente disciplinare. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'INPDAP Compartimento Sardegna, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. n.196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n.196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Istituto.

PUNTO 18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE:

I plichi esterni contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire integri entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui ai punti **6.1 e 6.2** del presente **disciplinare di gara**. Sul plico dovrà essere apposta chiaramente la seguente dicitura:

INPDAP COMPARTIMENTO SARDEGNA –
UFFICIO II
GESTIONE PATRIMONIALE E APPROVVIGIONAMENTI
VIA PIETRO DELITALA N° 2 - CAGLIARI (CAP 09127)
OFFERTA PER IL PUBBLICO INCANTO DEL GIORNO 7 NOVEMBRE 2007 ORE 10:00
RELATIVO ALL'APPALTO DEI
"LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME PREVENZIONE INCENDI DELL'IMMOBILE SITO
IN ORISTANO – VIA BEATRICE D'ARBOREA N. 4, LOCATO ALLA PREFETTURA, QUESTURA E
POLSTRADA "

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, compreso agenzia di recapito autorizzata e la consegna a mano.

A pena di esclusione, i plichi esterni devono essere obbligatoriamente non trasparenti, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'**oggetto della gara** e al **giorno** di espletamento della medesima. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese va riportato sul plico l'indicazione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono obbligatoriamente contenere al loro interno due buste, a loro volta controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **"A - Documentazione"** e **"B - Offerta economica"**.

Nella BUSTA "A" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) MODULO A – DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE CHE SOTTOSCRIVE L'OFFERTA che contiene le dichiarazioni sostitutive in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 con cui si attesta il possesso dei requisiti richiesti dal bando e dal disciplinare di gara per la partecipazione alla presente gara e che fornisce le altre informazioni e/o elementi richiesti, come specificati nel modulo allegato (**Allegato A**).

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 devono quindi essere redatte in conformità al modulo allegato (**Allegato A**) al presente disciplinare e devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi il medesimo modulo deve essere prodotto e sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE. Deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Nel caso vi siano uno o più dei suddetti **oggetti cessati dalla carica** nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dovrà essere **obbligatoriamente** compilata per ciascuno di essi l'apposita sezione dell' **Allegato A** che può essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (**Allegato A**). In caso di presenza di una causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in capo ad uno o più dei suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, l'impresa dovrà dimostrare, producendo idonea documentazione, di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

2) MODULO B – DICHIARAZIONE DI CIASCUNA DELLE ALTRE PERSONE ATTUALMENTE IN CARICA INDICATE NEL MODULO A) (lettera i) DIVERSE DAL FIRMATARIO DELL'OFFERTA rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 – da redigersi in conformità al modulo allegato (**Allegato B**) al presente disciplinare - con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) e comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. da parte dei seguenti soggetti:

- per le imprese individuali: dal titolare e dal direttore tecnico (se diverso dal titolare);
- per le società in nome collettivo: da tutti i soci e dal direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società o consorzio: da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico:

3) (solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. già costituiti) MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE CON RAPPRESENTANZA conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

4) (solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi da costituirsi) DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 37 COMMA 8 DEL D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., RESA DA OGNI CONCORRENTE ATTESTANTE:

- L'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario;
- Nella dichiarazione di impegno dovrà essere documentato il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale, misto) che si intende costituire specificando come - in caso di aggiudicazione - le imprese si suddivideranno le lavorazioni che compongono il presente appalto ed indicando anche le conseguenti quote percentuali di partecipazione di ogni impresa al raggruppamento stesso;

5) CAUZIONE PROVVISORIA di cui al punto 8 del presente disciplinare di gara.

Nel caso di presentazione di offerta da parte di soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione provvisoria (*polizza fideiussoria o atto di fideiussione*) deve essere intestata, pena l'esclusione, a tutte le imprese che intendono costituire il raggruppamento o il consorzio di concorrenti. In tal caso è comunque sufficiente la sottoscrizione della polizza fideiussoria o dell'atto di fideiussione da parte della sola mandataria.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti o da costituirsi la possibilità di riduzione della cauzione e della garanzia fideiussoria ai sensi e per effetto dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è disciplinata come segue:

- per i *raggruppamenti di tipo orizzontale* se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; mentre se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

- per i *raggruppamenti di tipo verticale* se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; mentre se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

Inoltre nel caso in cui il concorrente produca la cauzione provvisoria mediante *assegno circolare non trasferibile*, o fideiussione rilasciata da *intermediari finanziari* iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, dovrà obbligatoriamente inserire nella Busta "A", **pena l'esclusione**, apposita dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. qualora l'offerente risultasse affidatario.

6) VERSAMENTO ALL'AUTORITA' LL.PP. - CODICE CIG – 0079218CBF. Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno provvedere al versamento all'Autorità dei LL.PP. della somma di **€30,00** mediante le modalità previste dall'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266

A riprova dell'avvenuto pagamento e in base alla modalità scelta per il pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta:

- a) copia stampata dell'e mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- b) ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, fermo restando la facoltà da parte della Commissione di gara di prendere visione dell'originale del versamento.

In caso di mancato pagamento, di inesattezza dell'importo e di non rispondenza del CIG si procederà **all'esclusione dalla gara del partecipante.**

7) AVVALIMENTO

Nel caso in cui il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, intenda soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA o ARA **avvalendosi** dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA o ARA di altro soggetto, deve produrre, **a pena di esclusione**, nella busta A - oltre all'eventuale attestazione SOA o ARA propria e dell'impresa ausiliaria con le formalità richieste al precedente punto 3) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A"- quanto segue:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. utilizzando obbligatoriamente i moduli Allegato A e Allegato B;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. utilizzando obbligatoriamente i moduli Allegato A e Allegato B;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2, dello stesso decreto con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dell'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del presente appalto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

8) FACOLTATIVO PER LE IMPRESE E NON A PENA DI ESCLUSIONE: ATTESTAZIONE o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, rilasciata/e da società di

attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 e del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. regolarmente autorizzate, in corso di validità alla data della gara (punto 6.3. del presente disciplinare) che documenti:

- il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

ovvero, in applicazione della L.R. 9 agosto 2002, n. 14,

- attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata dal competente servizio dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici (Albo Regionale Appaltatori) di cui alla L.R. 9 agosto 2002, n. 14 e successive integrazioni, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

L'attestazione SOA o ARA può essere prodotta (in originale oppure in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso e nel caso in cui l'attestato sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura) **già a corredo della domanda di ammissione alla gara.**

Tale documentazione dovrà comunque essere prodotta a seguito delle richieste fatte dalla stazione appaltante ai sensi e con le modalità previste dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Nella BUSTA "B" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti :

a) dichiarazione relativa all'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, da redigersi in conformità al modulo allegato (**Allegato C**). Nel modulo Allegato C, oltre alle dichiarazioni relative all'offerta economica richieste ai concorrenti, va riportata l'indicazione del **ribasso percentuale sull'elenco prezzi**. Il ribasso percentuale offerto deve essere indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

QUALORA IL CONCORRENTE SIA COSTITUITO DA RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO, O CONSORZIO ORDINARIO O GEIE NON ANCORA COSTITUITI L'OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO C) DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA, PENA L'ESCLUSIONE, DA TUTTI I SOGGETTI CHE COSTITUIRANNO IL CONCORRENTE.

Se l'offerta economica di cui all'allegato C) è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

PUNTO 19. ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti sopra indicati a pena d'esclusione o l'incompletezza sostanziale degli stessi comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando di gara sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza sostanziale delle loro prescrizioni darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

La stazione appaltante si riserva altresì di escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di detto divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale.

PUNTO 20. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

La commissione di gara, il giorno fissato al precedente punto **6.3.** per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate procederà:

1ª fase

alla individuazione della Ditte che hanno trasmesso il plico (contenente la "Busta A – Documentazione" e la "Busta B – Offerta Economica" entro il termine delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, nel rispetto delle formalità richieste a pena di nullità (modalità d'invio, apposizione dei sigilli e controfirma – o sigla – su tutti i lembi di chiusura ivi compresi quelli pre-incollati dal fabbricante; oltre all'indicazione della ragione sociale della Ditta mittente e dell'oggetto della gara in quanto indispensabili per individuare la gara d'appalto cui la Ditta intende partecipare);

2ª fase

all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle Ditte.

3ª fase

La Commissione procederà al sorteggio, giusta art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del 10% (arrotondato alla unità superiore) delle Ditte ammesse alla gara che non siano in possesso dell'attestazione SOA ovvero attestazione di qualificazione Regionale ai fine della verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

IPOTESI A) “Unica seduta di gara”

Qualora le Ditte ammesse alla gara risultino tutte in possesso dell’attestazione di qualificazione SOA o attestazione di qualificazione Regionale, si procederà con le modalità di seguito descritte:

4ª fase

la commissione di gara procede poi all’apertura delle buste “**B-offerta economica**” presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell’articolo 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale**. La determinazione della soglia di anomalia delle offerte avviene ai sensi dell’art. 86, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all’unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno tutti i decimali senza alcun troncamento.

La commissione di gara procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiori a detta soglia ed all’aggiudicazione provvisoria dell’appalto al concorrente che ha presentato l’offerta immediatamente inferiore a detta soglia. Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà, ai sensi dell’art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

5ª fase

alla individuazione della Ditta prima classificata, della Ditta seconda classificata e della Ditta terza classificata

IPOTESI B) “Due sedute di gara”

Nella seconda seduta fissata per il giorno 19 novembre 2007 si procederà con inizio alle ore 10:00

4ª fase

alla comunicazione dell’esito dell’esame della documentazione trasmessa dalle Ditte sorteggiate nella prima seduta;

5ª fase

alla esclusione dalla gara (con applicazione delle sanzioni previste dall’art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) delle Ditte che, eventualmente, non abbiano comprovato entro il termine assegnato il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla comunicazione di dette esclusioni al Responsabile del Procedimento cui spetta provvedere alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi del citato art. 48, all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture ed all’Assessorato LL.PP. – Segreteria dell’Albo Regionale, nonché all’eventuale richiesta di applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;

6ª fase

alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle Ditte ammesse alla gara ed all’espletamento delle operazioni indicate nelle predette fasi 4ª e 5ª di cui nell’IPOTESI A “Unica seduta di gara”.

La stazione appaltante, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procede a richiedere all’aggiudicatario e al secondo in graduatoria, formalizzando la richiesta tramite fax da inviarsi al numero indicato dai concorrenti nel modulo Allegato A, l’esibizione di tutta la documentazione eventualmente non ancora acquisita attestante il possesso dei *requisiti generali* e dei *requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa*. In particolare si richiederanno i seguenti certificati/attestazioni:

- 1) certificato della C.C.I.A.A.;
- 2) certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale;
- 3) *(nel caso di imprese assoggettate agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99)* certificato di ottemperanza alla legge n. 68/99;
- 4) attestazione SOA e/o ARA;
- 5) D.U.R.C.

I documenti devono essere presentati nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate nella lettera di richiesta, in originale o nelle forme di cui agli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Qualora entro il termine prescritto l’aggiudicatario e/o il secondo in graduatoria non producano la documentazione richiesta, la stazione appaltante inoltrerà una ulteriore richiesta assegnando un nuovo **termine perentorio**, non inferiore a cinque giorni, per provvedere. Nel caso in cui non venga rispettato, tale ulteriore termine perentorio oppure emerga dall’attività di verifica che non sia stata prodotta idonea documentazione atta a comprovare le dichiarazioni rese, si applicheranno le sanzioni di cui all’art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell’offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Sempre ai fini delle verifiche di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta "A" attestanti il possesso dei requisiti generali (art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), all'aggiudicatario e al secondo in graduatoria, la stazione appaltante, oltre ad acquisire i documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) direttamente dalle imprese interessate, si riserva la facoltà di procedere anche ad autonomi riscontri sia dai dati risultanti dal **casellario informatico** istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici sia acquisendo altri documenti – ed in particolare, ad esempio, i certificati dei casellari giudiziali, i certificati dei carichi pendenti, il DURC (documento unico di regolarità contributiva) - direttamente presso gli Enti competenti; in merito al requisito di regolarità contributiva concernente tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate verrà richiesto al competente ufficio locale il rilascio dell'attestazione di regolarità fiscale.

Relativamente al DURC (documento unico di regolarità contributiva) si precisa che:

- in caso di DURC positivo (che attesti la posizione di regolarità contributiva dell'impresa verso tutti gli enti previdenziali e assistenziali) la stazione appaltante non procederà in alcun modo a sindacare il merito di tale documento in seguito a richieste, note od osservazioni di altri concorrenti;

- in caso di DURC negativo (che attesti la posizione di non regolarità contributiva dell'impresa verso anche solo uno degli enti interessati) la stazione appaltante, prima di adottare il relativo provvedimento negativo nei confronti dell'impresa, provvederà a dargliene comunicazione, tramite fax inviato al numero indicato dal concorrente nel modulo Allegato A, affinché questa, entro il **termine perentorio di dieci giorni** dalla data di ricevimento del fax, presenti per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti. La stazione appaltante valuterà sulla base dell'esame della documentazione acquisita (dall'impresa e ove ritenuto opportuno anche direttamente presso l'ente o gli enti che hanno dichiarato l'irregolarità) se le infrazioni agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione vigente presentino i connotati della "gravità" e siano "definitivamente accertate" ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dalla verifica dell'assenza di altre cause ostative alla stipula del contratto - come l'insorgere di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. successivamente all'aggiudicazione definitiva - risultanti dal casellario informatico istituito presso l'Osservatorio per i lavori pubblici o dal DURC (documento unico di regolarità contributiva) o da altri riscontri effettuati dalla stazione appaltante. La stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa, tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

PUNTO 21. ALTRE INFORMAZIONI

Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di approvazione formalizzato con determinazione del Dirigente preposto.

Per quanto non previsto nel presente invito si fa espresso riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, al Bando di gara, nonché alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando di gara a cui è allegato.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n.445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, si informa che i dati raccolti nell'ambito della presente gara saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, delle attività e dell'assolvimento degli obblighi previsti da una norma di legge o di regolamento.

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott. Marco Cammilli